

La vertenza

## Contratto, i Cobas sul piede di guerra

LA REGIONE è pronta a bandire concorsi per stabilizzare i precari della Protezione civile e dell'ex Arra, ma intanto vuole rivedere tutte le posizioni dei dipendenti regionali, eliminando l'attuale divisione in quattro fasce, per istituire solo tre livelli e riorganizzare tutto l'affidamento delle mansioni. I sindacati, Cobas- Codir in testa, sono sul piede di guerra e denunciano «un declassamento di massa» per tutti i 14.800 dipendenti del comparto. «Non tratteremo più alcun rinnovo del contratto a queste condizioni», dicono i segretari Dario Matrangola e Marcello Minio. Mentre il Sadirs è più dialogante: «Certo non ci soddisfa questa proposta, ma non abbandoniamo il confronto», dice Fulvio Pantano.

Di certo c'è che l'Aran, l'agenzia per il rinnovo del contratto, su mandato del governo ha proposto un rimescolamento di tutte le fasce, passando dagli attuali quattro livelli (A, B, C e D) a solo tre (A, B e C). In questo modo l'amministrazione non solo potrebbe affidare compiti e mansioni in più ai dipendenti, prevedendo a esempio che compiti svolti dall'attuale fascia B vengano svolti anche da chi si troverà in C, e a sua volta i compiti di chi è oggi in A vengano svolti anche da chi è in B. Allo stesso tempo in questo rimescolamento di fasce, il governo ha dato mandato all'Aran di bloccare l'istituzione della vice dirigenza.

a. fras.